

ALLA LUCE DI UN PANE
(Gv 6, 51-58)



Comunità parrocchiale
Ss. mm. Gervaso e Protaso
v. Fogazzaro 26 - 23900 Lecco
tel - fax 0341 364138
mail segreteria@parrocchiadicastello.it

La "VOCE"
di Castello
n. 512

Io sono il pane vivo.(Gv 6,51)

Signore Gesù,
che cosa resta quando non resta più niente?
Non ti restava più nulla quando eri vicino a morire,
ma il cuore era colmo di quell'amore
che può esprimersi nella luce di un viso,
nella musica di una voce, nel gesto di una mano.
Il tuo amore l'hai affidato, quella sera,
a un pane e a una coppa di vino
che hai benedetto e donato ai discepoli
perché fossero segno e premessa della tua divina,
indefettibile Permanenza.
Che la tua vita circolasse
nelle fibre del nostro essere
come tenerezza, forte e dolce a un tempo:
tale era il sogno del tuo amore.
Signore Gesù,
rimani sempre con noi, ti preghiamo,
a realizzare questo tuo grande sogno,
donaci nell'eucaristia il tuo corpo e il tuo spirito
perché assimilando la tua presenza
anche la nostra carne mortale
diventi una parola della tua divina tenerezza.
Fa' di noi una famiglia in cui si sia dato
di sentirci affratellati da questa comune certezza:
che niente è abbandonato, che nessuno è dimenticato,
ma tutto il nostro destino prende senso e valore
alla luce di un pane in cui hai voluto offrire
alla nostra fame di amore e di vita
tutta la pienezza della tua stupenda umanità
e l'affascinante bellezza
della tua inesprimibile divinità.
Amen.

14 giugno 2020 - Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Commento alla Liturgia della Parola

(Dt 8, 2-3. 14b-16a; Sal 147; 1Cor 10, 16-17; Gv 6, 51-58)

La connotazione un poco anonima, che spesso assumono le nostre celebrazioni dell'Eucaristia, forse non ci aiuta a riconoscere con viva luminosità la ricchezza di *comunione* che questo rito porta con sé. Paolo, in verità, lo ricordava già ai cristiani di Corinto, nei primi anni di sviluppo del cristianesimo, preoccupato già allora della leggerezza con cui vivevano la *cena del Signore*. L'Apostolo ricorda quanto stretto sia il legame che nella celebrazione eucaristica si rinnova, tra la comunità dei credenti e il Cristo, e all'interno della stessa cerchia dei discepoli. Quel raccogliersi attorno alla mensa del pane e del vino è occasione e grazia per stringere in modo più forte la nostra relazione con il Signore che salva, con colui che è via e percorso di gioia, con colui che è verità che dona senso e sicurezza, con colui che è vita, promessa di eternità, Gesù di Nàzaret, il Figlio di Dio. C'è sempre così tanto, in quel pane spezzato e condiviso e in quel calice di vino: c'è il Signore con la sua vita. E poi ci siamo noi, lì attorno, spesso così soli e affrettati, formali e un poco ingessati, distanti, come se ci portasse lì più un dovere poco compreso, che non una gioia a lungo attesa. La solennità di oggi può aiutarci anche a recuperare questo vivo senso della *comunione*, elemento che sta al cuore del vivere l'Eucaristia: comunione con il Signore, dalla quale scaturisce la comunione con i fratelli: *noi siamo, benché molti, un solo corpo*, scrive Paolo. Tutto ciò che ci permette e aiuta a percepire e manifestare questa condivisione è prezioso, è grazia dall'alto e dono reciproco; perché Gesù ha voluto raccontare il dono della sua vita, ai suoi amici, non in stanze segrete durante misurati colloqui personali, ma attorno a una mensa, su una tavola imbandita, con un pane spezzato e condiviso e un calice fatto passare di mano in mano, nel contesto di una festa. Questa festa deve essere per noi, ogni volta, celebrare l'Eucaristia.

Celebrazioni e intenzioni ss. Messe

Un professionista specializzato in normative di sicurezza ha dichiarato il numero massimo di affollamento nella nostra chiesa **131 persone** e **4 nuclei familiari** nella cappella del Crocifisso.

Durante le Eucaristie **le offerte** non vengono raccolte. **Si possono depositare all'ingresso in chiesa:** a sinistra nella cassetta a muro, nella colonna all'interno del portone centrale e nella cassetta a muro a destra dell'altare della Madonna, per evitare assembramenti al termine della Celebrazione.

sab 13 - *s. Antonio di Padova*

16.30-18 il parroco è presente per le Confessioni

18 s. Rosario

18.30 def. Giuseppina Brigatti;

Maria e Pino, Anna e Alfredo Dell'Oro

Dom 14 - ss. Corpo e Sangue di Cristo

8 def. Rosa

9.45 def. Lucia Maria Ferro; fam. Tonani e Grassi

11.30 ...

18 s. Rosario; 18.30...

lun 15 8.30 def. Sandro Infantino; Alessandro

mar 16 18 s. Rosario

18.30 def. Luigi, Tullia e Gianni Gaffuri; fam. Bonaiti e Ghezzi;
fam. Cariboni e Sangalli

mer 17 8.30 ...

gio 18 18.30 def. Mario e Cesarina Teli; Piero Gilardi;
Gianluisa Pezzati e fam. Pirovano

ven 19 - **Sacratissimo Cuore di Gesù**

8.30 def. iscritti all'Apostolato della preghiera

18-19 **Adorazione eucaristica**

sab 20 - *Cuore immacolato della b. Vergine Maria*

16.30-18 il parroco è presente per le Confessioni

18 s. Rosario

18.30 def. Piedomenico Colombo; Ferruccia Bovara

Dom 21 - ss. mm. Protaso e Gervaso, festa patronale

8 def. Salvatore Lerose; Antonio e Luigi Pace

9.45 def. Luigi Castelnuovo e Natalina Galli e familiari

11.30 ...

18 s. Rosario

18.30 ...

Appuntamenti e comunicazioni

La tradizionale "Fiera di Castello" quest'anno non si è svolta a causa Covid-19. Ad ogni scorsa edizione il richiamo e l'affluenza alla serata "Alpini e polenta taragna" hanno avuto moltissime adesioni e proprio per questo alcuni volontari, con l'instancabile collaborazione del gruppo Alpini di Castello, in questo mese hanno organizzato un evento speciale per sostenere le iniziative solidali della nostra Parrocchia.

Ti aspettiamo alla serata:

"NO FIERA ... SÌ' POLENTA TARAGNA CON GLI ALPINI"

Verranno distribuite porzioni di polenta taragna **ESCLUSIVAMENTE DA ASPORTO**, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento.

QUANDO? Sabato 20 giugno - inizio distribuzione ore 19.30
entrata da v. Fogazzaro 36, uscita da v. mons. Moneta

DOVE? Oratorio di Castello

COSTO? € 5,00 a porzione
confezioni: porzioni singole in scodella avvolta in alluminio

Consigliamo vivamente la prenotazione: le porzioni non saranno illimitate! La precedenza, alla distribuzione, verrà data alle porzioni prenotate telefonicamente allo 0341 364138 dal 15 al 17.6, ore 9.30-12 e 15-18.

Un gruppo di giovani e adulti stanno studiando la possibilità di proporre nella nostra parrocchia, anche quest'anno, l'oratorio feriale estivo.

Un professionista della sicurezza ha quantificato nella nostra struttura la presenza massima di 35 persone.

A giorni consulteremo le famiglie con i figli che hanno frequentato la scuola elementare e la media per verificare le richieste dei parrocchiani.

Invitiamo le famiglie interessate, che non ricevono 'La Voce' in posta elettronica, a comunicare in segreteria parrocchiale il proprio indirizzo *mail* per poterle contattare.